

IL LUNGOMETRAGGIO SUI CAMPI DI STERMINIO NAZISTI AL FESTIVAL DI CANNES

Il francese "Notte e nebbia", bruciante documento di umanità

Il successo del «Ferroviere» di Pietro Germi - Un film americano sul gangsterismo nel mondo del pugilato - La Germania occidentale abbandona il Festival

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE CANNES, 30. — Molto buona la giornata di domenica al Festival di Cannes. L'America, con «The harder they fall» di Mark Robson, ha presentato un commovente film sul pugilato. La Francia, con l'ormai celebre «Nuit et brouillard» di Alain Resnais, un nobilitissimo e terribile documento sulla barbarie della guerra. Infine l'Italia, con «Il ferroviere» di Pietro Germi, ha avuto un ottimo applauso.

Cominciamo da ciò che riguarda più direttamente «Il ferroviere», anche se non è privo di difetti gravi, come «Il cammino della speranza» riproduce in pieno Germi la potenza narrativa che gli è congenita. Un anziano operaio e la sua famiglia: questo è il tema del «Ferroviere», anche se non è privo di difetti gravi, come «Il cammino della speranza» riproduce in pieno Germi la potenza narrativa che gli è congenita.



Una inquadratura del film di Germi «Il Ferroviere». Con questo film, il regista del «Cammino della speranza» ritrova la sua migliore vena di narratore, nella rappresentazione della vita quotidiana di un operaio.

L'intervista di Togliatti

(Continuazione dalla 1. pagina) zione di guida di un ampio movimento politico e sociale, capace di dare un potente impulso a tutta la marcia verso il socialismo.

Questo è un momento di decisiva importanza, che Antonio Gramsci, nella luce in modo particolare, dimostrando come dalla stessa struttura italiana esce la possibilità che da tutta una parte del Paese venga una particolare spinta verso profonde trasformazioni economiche e sociali.

Quando si affronta però un paese come il nostro, il problema dei rapporti tra la classe operaia e altre forze che possono muoversi verso il socialismo, bisogna sporgere nella indagine sulle forme di organizzazione di queste forze, sulle loro tradizioni politiche e sugli orientamenti che esse assumono. Sono sotto la spinta degli avvenimenti, vi è una tradizione di vita democratica. Vi è una tradizione di vita democratica.

PERCHÈ si deve preferire il RIM per CURARE LA STITICHEZZA

PERCHÈ Il RIM è l'unico regolatore intestinale preparato su ricetta DEL GRANDE MEDICO PROF. AUGUSTO MURRI

PERCHÈ come scrisse il Prof. Murri: L'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino. Il RIM invece consegue le sue fini ed evita il danno.

PERCHÈ il RIM preparato in bomboni di marmellata di frutta e preso volentieri dai bambini come dagli adulti per il suo squisito sapore

PERCHÈ il RIM non dà disturbi e non irrita l'intestino. Elimina i veleni che intossicano e inacidiscono l'organismo.



LA SEDUTA DI IERI NEL «SALONE GIALLO» DELLA CONSULTA

Affermata davanti alla Corte costituzionale l'illegittimità del foglio di via obbligatorio

Il caso di un pastore protestante cacciato da Alcamo — Discusso anche un ricorso contro l'articolo 57 del C. P. relativo alla responsabilità dei direttori dei giornali

La Corte costituzionale è tornata a riunirsi ieri in seduta pubblica sotto la presidenza di De Nicola per discutere le cause relative agli articoli 57 del codice penale e 157 del regolamento di attuazione della legge di P.S. La sentenza sull'art. 113 delle leggi di P.S. che secondo alcune voci è già stata discussa, non è ancora stata però resa nota.

La Corte di Cassazione sulla materia. Ha sostenuto quindi che l'art. 157 nella stessa intenzione primitiva del legislatore può essere legittimamente applicato solo per ragioni di igiene pubblica o di ordine pubblico, ma non può in alcun caso essere invocato per limitare la libertà garantita dalla Costituzione e di quella religiosa in particolare.

Al principio dell'udienza il Presidente ha proposto, e la Corte ha approvato, di affrontare con i dodici ricorsi relativi al foglio di via. L'avv. Rosapepe, patrono del dott. Pizzo, pastore del pentecostalismo di Alcamo e da tempo unico della legge di P.S. di Trapani, ha sollevato una eccezione procedurale chiedendo che la questione del foglio di via sia decisa dopo la definizione di quella relativa all'art. 113 dello stesso T.U. di P.S. in quanto entrambi gli atti sono di natura amministrativa, non accettabili.

L'avvocato dello Stato, Bronzini, dal canto suo, ha tentato di distinguere la legittimità della legge dalla legittimità dell'atto amministrativo che la applica; a suo parere, l'articolo 157 non sarebbe, in sé, incompatibile con l'art. 16 della Costituzione, e solo quando nelle sue applicazioni pratiche esso dà luogo ad eccessi di potere, sarebbe incompatibile con l'art. 16 della Costituzione.

Riunitasi in Camera di Consiglio, la Corte ha respinto la istanza della difesa e la causa è stata ripresa. L'avv. Rosapepe ha messo a confronto l'art. 157 del T.U. della legge di P.S. con gli articoli 16 e 19 della Costituzione analizzando poi la giurisprudenza, che egli ha definito incerta e tentennante.

La sentenza della Corte ha quindi tentato di provare che il foglio di via riguarda non solo la sanità pubblica e la sicurezza pubblica, ma anche la libertà di religione. Il Presidente De Nicola ha annunciato che la Corte si riserva di decidere in Camera di Consiglio per risolvere i dodici ricorsi in una unica sentenza o in sentenze diverse. Com'è noto, alla decisione della Corte costituzionale sono interessati non soltanto i ministri in materia di pubblica sicurezza, ma anche i cittadini e i direttori dei giornali.

Lettere dal carcere pp. 269, 1947, 10ª edizione 1955. L. 800

Il materialismo storico e la filosofia di Benedetto Croce pp. xxiii-299, 1948, 6ª edizione 1955. L. 1000

Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura pp. xv-203, 1948, 6ª edizione 1955. L. 800

Il Risorgimento pp. xv-235, 1949, 7ª edizione 1955. L. 800

Note sul Machiavelli, sulla politica e sullo Stato moderno pp. xxv-371, 1949, 4ª edizione 1955. L. 1200

Literatura e vita nazionale pp. xv-450, 1950, 4ª edizione 1955. L. 1200

Passato e presente pp. xviii-274, 1951, 4ª edizione 1955. L. 1000

L'Ordine Nuovo 1919-1920 pp. xv-361, 1954, 2ª edizione 1955. L. 1200



Opere di Antonio Gramsci

All'opera di Antonio Gramsci, il rinnovatore del pensiero rivoluzionario italiano, si rivolge ora più che mai l'attenzione di chi intende avanzare sulla «via italiana del socialismo».

Lettere dal carcere pp. 269, 1947, 10ª edizione 1955. L. 800

Il materialismo storico e la filosofia di Benedetto Croce pp. xxiii-299, 1948, 6ª edizione 1955. L. 1000

Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura pp. xv-203, 1948, 6ª edizione 1955. L. 800

Il Risorgimento pp. xv-235, 1949, 7ª edizione 1955. L. 800

Note sul Machiavelli, sulla politica e sullo Stato moderno pp. xxv-371, 1949, 4ª edizione 1955. L. 1200

Literatura e vita nazionale pp. xv-450, 1950, 4ª edizione 1955. L. 1200

Passato e presente pp. xviii-274, 1951, 4ª edizione 1955. L. 1000

L'Ordine Nuovo 1919-1920 pp. xv-361, 1954, 2ª edizione 1955. L. 1200

Il Tevere straripa in Umbria allagando oltre 1600 ettari

Nuovi straripamenti nel Bolognese — Danni ingenti nel Grossetano dove piove da 48 ore — L'Arno minaccia tre ponti in costruzione

Le piogge che cadono da diversi giorni su tutta l'Italia hanno provocato vari allagamenti. I più gravi si sono verificati in Umbria, dove il Tevere ha straripato allagando oltre 1600 ettari. In Bolognese, nuovi straripamenti hanno provocato danni ingenti. Nel Grossetano, dove piove da 48 ore, si sono verificati straripamenti che minacciano tre ponti in costruzione.

Le piogge che cadono da diversi giorni su tutta l'Italia hanno provocato vari allagamenti. I più gravi si sono verificati in Umbria, dove il Tevere ha straripato allagando oltre 1600 ettari. In Bolognese, nuovi straripamenti hanno provocato danni ingenti. Nel Grossetano, dove piove da 48 ore, si sono verificati straripamenti che minacciano tre ponti in costruzione.

Si addormenta sui binari in attesa di essere uccisa

CATANIA, 30. — Una donna, identificata poi per Maria Lotta, 25 anni, è stata trovata addormentata sui binari ferroviari in attesa di essere uccisa. La donna era stata trovata dai vigilianti della stazione centrale verso le 11.30.

Una lettera del direttore dell'I.N.A.I.L. Il direttore generale dell'I.N.A.I.L. in riferimento agli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Tuttora sconosciuti due dei tre «treddicisti» Dei tre fortunati vincitori al Totocalcio di questa settimana, uno è stato ritrovato, uno è stato ritrovato, uno è stato ritrovato.